

COMUNE DI DICOMANO
Provincia di Firenze

OGGETTO: Parere su variazione e salvaguardia equilibri al bilancio esercizio anno 2022 - 2024

n. 18 del 24/07/2022

Il Revisore Unico del Comune di Dicomano,

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 - 2024 approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 30 marzo 2022;

visto il DUP 2022 – 2024 approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 30 marzo 2022;

visto il Rendiconto della gestione 2021 approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 13 maggio 2022;

richiamato altresì l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 comma 2 secondo cui: *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.*

visto l'art. 194 del TUEL che recita: *“1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.”;

vista la dichiarazione dei responsabili d'area, sull'inesistenza di debiti fuori bilancio;

vista la proposta di variazione con la quale si propone di modificare gli stanziamenti del Bilancio di previsione esercizio 2022 – 2024 e in particolare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la

somma complessiva di euro 175.522,42, di cui:

- € 610,00 di avanzo vincolato
- € 2.866,42 di avanzo accantonato (incentivi funzioni tecniche)
- € 75.000,00 di avanzo accantonato (accantonamento rinegoziazione mutui)
- € 97.046,00 di avanzo libero

Le maggiori spese relative agli investimenti, per complessivi euro 4.111.511,32, sono costituite dagli interventi per la riqualificazione degli impianti sportivi e per il progetto di riqualificazione della mensa scolastica.

Le spese correnti sono relative principalmente all'adeguamento delle utenze in relazione ai maggiori costi che l'Ente sta sostenendo per euro 111.180,00. Tali maggiori spese sono finanziate per euro 45.446 con l'utilizzo avanzo libero, per euro 50.000,00 da permessi a costruire (come previsto dal Decreto-legge del 27/01/2022 n. 4 comma 6) e per euro 15.734 dal fondo straordinario di cui all'articolo 27 c. 2 del DL n. 17 2022. Le modifiche sono riassunte nel seguente schema:

DESCRIZIONE	2022
Maggiori entrate (Allegato A/1)	4.309.995,07
Minori spese (Allegato A/4)	74.034,78
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	4.384.029,85
Maggiori spese (Allegato A/3)	4.378.702,77
Minori entrate (Allegato A/2)	5.327,08
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	4.384.029,85

DESCRIZIONE	2023
Maggiori entrate (Allegato A/1)	-
Minori spese (Allegato A/4)	2.500,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	2.500,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	2.500,00
Minori entrate (Allegato A/2)	-
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	2.500,00

DESCRIZIONE	2024
Maggiori entrate (Allegato A/1)	-
Minori spese (Allegato A/4)	2.500,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	2.500,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	2.500,00
Minori entrate (Allegato A/2)	-
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	2.500,00

visto il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, relativo a tale variazione;

visto l'art. 239, primo comma, lettera b) del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, il quale stabilisce che il revisore esprime il proprio parere sulle variazioni di bilancio;

verificata la permanenza degli equilibri di bilancio.

Tutto ciò previsto il revisore esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di delibera avente ad oggetto la salvaguardia degli equilibri e la variazione di bilancio per l'esercizio 2022 – 2024.

li, 25/07/2022

Il Revisore Unico del Conto

Dott. Simone Malacarne

